

Portogruaro

IMPEGNO

Il direttore generale Bramezza con il primario di Ginecologia Vincenzo Cara

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

«Ho accettato la sfida dell'ospedale di Portogruaro perché vedo la prospettiva di sviluppo del reparto di Ginecologia e Ostetricia: in breve tempo per la sua situazione logistica e la sinergia con l'ottimo reparto di chirurgia l'attrattiva può essere tale da superare l'asticella dei 500 nati all'anno. A fine ottobre comunque ci potrebbe essere già il primo parto». Vincenzo Cara, primario del reparto dal 1. agosto, ci mette la faccia per spiegare il suo impegno alla ripartenza di un reparto che non fa nascere bambini da oltre 15 mesi. Dopo il bimbo portogruarese partorito in ambulanza sono tornate le polemiche sul presunto disimpegno dell'Azienda sanitaria. «Le polemiche non servono a nulla - sostiene il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza - anzi sono controproducenti se non palesemente diffamatorie, per questo ho provveduto a querelare la Pizzolito (consigliere comunale di centrosinistra ndr). L'impegno dell'azienda è massimo, ma ci



SANITÀ Reclutati cinque dei sette ginecologi necessari: «Ce ne sono pochi»

«A fine ottobre i primi parti»

Punto nascite in dirittura per il dg Bramezza e il primario Cara

scontriamo con una realtà di estrema scarsità generale di ginecologi, comunque ora siamo sulla buona strada».

Tocca al direttore sanitario Maria Grazia Carraro, spiegare tutti gli sforzi messi in campo dall'azienda, tra avvisi, concorsi e mobilità per raggiungere il numero di 7 medici ginecologi più il primario, per

rendere operativo e sicuro il punto nascite. «Ora abbiamo la certezza - ricorda - di avere in organico 4 ginecologi che sommati al rientro a novembre di una maternità saranno 5. Nel contempo il 22 settembre scade il concorso per il quale ci sono già 10 domande da cui dovrebbero saltar fuori gli altri due ginecologi». «Pur-

troppo - sostiene il dottor Cara - le nostre scuole di specializzazione sfornano troppo pochi ginecologi. A Portogruaro siamo fortunati ad avere vicino un ottimo reparto di chirurgia che ci permette di avere un'equipe di anestesisti in grado di fare d'esempio un parto indolore con la peridurale».

© riproduzione riservata

CAORLE

Innovazione e design in cucina con due donne chef allo Sporting

CAORLE - "Innovazione e design oltre i confini tra salato e dolce": è il tema della serata dedicata all'alta cucina che si svolgerà oggi a partire dalle 19.30 al ristorante "Sporting By Lju" di Caorle. L'evento è organizzato da due prestigiose chef, Loretta Fanella e Ljubica Komlenic, in collaborazione con Top Italian Chef, piattaforma «del saper fare italiano» nata con l'obiettivo di creare nuove interazioni tra chef, arte, design e moda, di cui da poco fanno parte anche Fanella e Komlenic.



(r.cop.)

Il sindaco scrive a Zaia: «Salvi l'Asl 10»

PORTOGRUARO - Una lettera che elogia il presidente Zaia per «l'effettivo e concreto» supporto all'ospedale di Portogruaro ma che avanza una precisa richiesta: il mantenimento dell'Ulss 10. È quella inviata in questi giorni dal sindaco Maria Teresa Senatore. La lettera fa seguito alla presa di posizione del sindaco di San Donà, Andrea Cereser, che, nel dibattito sulla riorganizzazione delle aziende ospedaliere che tiene impegnato il consiglio regionale, si è schierato anche lui per la salvaguardia dell'azienda del Veneto Orientale. «Chiedo di continuare a sostenere convintamente - scrive il sindaco Senatore nella missiva inviata anche all'assessore Forcolin e ai consiglieri Barbisan, Calzavara e Zottis - la posizione di conferma del mantenimento dell'Ulss 10 che si configura dal punto di vista sanitario, sociale e politico, fondamentale per il territorio e fortemente attrattiva per i territori contermini in quanto collocato in area di confine e come luogo di grandi professionalità». Il sindaco si rivolge in particolare ai consiglieri regionali affinché «attivino tutte le possibili azioni a supporto - conclude il sindaco - dell'eccellenza del presidio ospedaliero di Portogruaro e della peculiarità dell'Ulss 10».

(t.inf.)

FOSSALTA Cantieri aperti alla don Toniatti nel capoluogo e alla Margherita Marzotto di Villanova Restauri, trasporti e mensa per le scuole comunali

FOSSALTA - Riprende l'anno scolastico a Fossalta con importanti novità nel campo dell'edilizia e dei servizi alle famiglie. Alla don A. Toniatti del capoluogo sono iniziati i lavori per la sistemazione dell'ingresso e il rifacimento della pista di atletica, che si concluderà a fine mese. In seguito inizieranno i lavori di tipo impiantistico per il certificato di prevenzione incendi. Alla scuola Margherita Marzotto di Villanova i lavori di

rifacimento dei serramenti, a causa dello slittamento del bilancio di previsione, inizieranno entro settembre; saranno comunque eseguiti a rotazione, in modo da essere compatibili con l'attività scolastica in corso. Per quanto riguarda i servizi notevole è stato l'impegno dell'Ufficio scuola nei mesi estivi, quando sono state pubblicate due gare per l'affidamento di altrettanti appalti. Il primo riguarda l'affidamento del tra-

sporto scolastico all'Atvo, già affidataria in forma sperimentale lo scorso anno scolastico. L'appalto, già molto apprezzato dalle famiglie, consentirà un risparmio di cassa di circa 33mila euro. È stato poi affidato nei giorni scorsi anche il servizio di refezione scolastica alla Gemeaz Elior di Treviso, che si è aggiudicata l'appalto biennale con un ribasso di 16mila euro. La ditta garantisce inoltre il punto cottura a Villa-

nova, in linea con le richieste della scuola e dei genitori. L'Amministrazione Comunale intende infine offrire, un pacchetto di visite gratuite alle scuole elementari e medie presso i siti di valenza storico-culturale-ambientale del Comune di Fossalta, dal Bosco di Alvisopoli, al parco del Cortino di Fratta, alla chiesa Santa Cristina di Gorgo, alla secolare quercia di Villanova.

Luciano Sandron